

**A very light art**

Venezia, Ca' Rezzonico - Museo del Settecento veneziano  
31 maggio – 24 novembre 2013



**A Very Light Art** è una mostra che si propone come **interfaccia tra opera d'arte e oggetto d'uso comune**. E' una riflessione sul design e uno studio sul ruolo dell'artista nella storia in relazione all'ambiente architettonico.

Una riflessione che trae spunto e stimolo dagli ambienti superlativi di Ca' Rezzonico, Museo del Settecento Veneziano, scelto come luogo della contaminazione e del confronto.

**Promossa dalla Fondazione Musei Civici di Venezia con la collaborazione dell'Università IUAV di Venezia, Dipartimento di Culture del Progetto**, l'esposizione nasce su **progetto di Caterina Tognon** quale naturale estensione dell'attenzione da lei sempre rivolta agli artisti contemporanei che decidono di utilizzare il vetro come *medium* espressivo o di lavorare, come in questa occasione, sul tema del lampadario.

Sette gli artisti di fama internazionale selezionati dalla **curatrice della mostra Cornelia Lauf**, con la **direzione scientifica di Gabriella Belli**, chiamati per la loro straordinaria sensibilità verso i materiali dell'alto artigianato italiano e il contesto storico del palazzo: **Mario Airò, Stefano Arienti, Flavio Favelli, Luigi Ontani, Gabriel Orozco, Cerith Wyn Evans e Heimo Zobernig**.

**Mario Airò** presenta una scultura luminosa sospesa all'interno di una piccola cappella, insieme a uno scrittoio progettato per Adele-C e un vaso da fiori appoggiato a terra prodotto da Luigi Barato, grande maestro nella lavorazione degli smalti su rame. Ognuno di questi oggetti non cela la propria funzione e, al contempo, si presenta come scultura. Una superlativa maestria artigianale è sempre alla base di questi manufatti.

**Stefano Arienti** ci propone una piccola foresta di rami di platano, da cui pendono delle candele votive o dei fiori in cartacrespa. Le opere sono appese alle pareti della sala del Tiepolo alla stregua delle antiche appliques. Chiaro è il richiamo al cinema Surrealista, alle installazioni dell'Arte Povera ed anche al lavoro di alcuni artisti di Fluxus. Questi elementi naturali, spruzzati di vernice oro e arricchiti da semplici ninnoli, si pongono volontariamente in contrasto con lo sfarzo del palazzo.

**Flavio Favelli** si riconosce per le sue magiche trasformazioni di comuni oggetti di arredo (legati alla memoria della sua infanzia) in sculture di insospettata poesia. Così, cornici dorate, tendaggi di velluto, specchi regali con superfici opache o lampadari da rigattiere di gusto kitsch vengono ricomposti in oggetti di rara bellezza. L'artista ha realizzato *Violet Murano*: una grande lanterna per la porta d'acqua del palazzo sul Canal Grande.

Palazzo Ducale
Museo Correr
Torre dell'Orologio
Ca' Rezzonico Museo del Settecento Veneziano
Museo di Palazzo Mocenigo
Casa di Carlo Goldoni
Ca' Pesaro Galleria Internazionale d'Arte Moderna
Palazzo Fortuny
Museo di Storia Naturale
Museo del Vetro
Museo del Merletto



**Luigi Ontani**, grande maestro della scena italiana, ripropone la sua classica incursione nel mondo della mitologia giocando ad invertirne i nomi e i personaggi. I tre lavori esposti, di fattura muranese, evocano i raffinati studi dell'artista sui soggetti dell'allegoria. L'opera principale è il lampadario *Mayadusa*, realizzato nel 1988 a Murano con il maestro Silvano Signorotto e primo di una lunga serie. Nella stessa sala, espone *Nel Regno del Ragno Eggoista*: grande specchio con elaborata cornice raffigurante un ragno che tesse la sua tela ed il vaso *Vanitas*, entrambi accompagnati dagli acquerelli preparatori. Curiosamente, queste opere, sebbene anteriori alla mostra, sembrano ideate appositamente per Ca' Rezzonico.

**Gabriel Orozco** prende parte con due meravigliosi *mobiles*: enormi e ultraleggeri congegni di bambù e piume. Uno dei lavori è composto di sole piume bianche, l'altro è come una nuvola di colore marrone chiaro. Questi lavori, esposti per la prima volta in una galleria di Parigi, conferiscono un accento di leggerezza e giocosità alla cupa eleganza della sala Lazzarini.

**Cerith Wyn Evans** ha scelto d'intervenire sull'impianto di illuminazione della celebre "Ciocca", meravigliosa opera dell'arte vetraria muranese del sec. XVIII. Aerea architettura a "pagoda" in vetro bianco, con fiori e ornamenti policromi, ideata e prodotta dal genio artistico di Giuseppe Briati, questo esemplare prototipo di lampadario veneziano rinominato "Rezzonico" dal nome del palazzo, dalla seconda metà del '700 ad oggi è stato riprodotto in mille e più favolose varianti, esportato in tutto il mondo e considerato il più bel lampadario di tutti i tempi. Cerith Wyn Evans torna ad usare un dispositivo d'illuminazione *readymade*, che si accende ad intermittenza seguendo gli impulsi trasmessi dal brano musicale di Ravel, *Le Gaspard de la Nuit*, apprezzato per la sua intensità elegiaca. Un sottile e poetico "détournement" della storia, capace di catturare la speciale malinconia che caratterizza Venezia. Sotto il lampadario, un crisantemo in vetro, soffiato dal maestro Gianni Seguso, conclude il lavoro di Wyn Evans.

**Heimo Zobernig** ha negli ultimi anni ricevuto numerosi riconoscimenti a livello internazionale, culminati nella grande retrospettiva al Reina Sofia di Madrid del 2012. Per *A Very Light Art*, l'artista realizza una serie di sfere rosso rubino del diametro massimo consentito dalle bocche dei forni muranesi. Sospese tutte insieme nel Portego del piano di palazzo, invadono lo spazio e creano un effetto luminoso che assorbe ogni elemento architettonico e d'arredo.

Il catalogo della mostra, a cura di Veronica Bellei e Camilla Salvaneschi, è pubblicato dalla casa editrice Kaleidoscope, Milano. Con un testo di Cornelia Lauf, è composto da un'ampia selezione di fotografie realizzate da Francesco Allegretto, Pamela Breda e Luca Vascon. La pubblicazione è stata resa possibile grazie al contributo di Carlo Franchetti.

Una mappa, realizzata dal grafico Valerio Veneruso con gli indirizzi selezionati da Caterina Tognon, guiderà per la città i curiosi che, lasciata la mostra, vorranno scoprire i più significativi o sorprendenti lampadari in vetro veneziano di ogni epoca e foggia.

In collaborazione con

CATERINA TOGNON

I Università Luav  
- - - di Venezia  
U  
- - -  
A  
- - -  
V



**MUVE**  
CONTEMPORANEO

Palazzo Ducale

Museo Correr

Torre dell'Orologio

Ca' Rezzonico  
Museo del Settecento Veneziano

Museo di Palazzo Mocenigo

Casa di Carlo Goldoni

Ca' Pesaro  
Galleria Internazionale d'Arte Moderna

Palazzo Fortuny

Museo di Storia Naturale

Museo del Vetro

Museo del Merletto



**Fondazione  
Musei Civici di Venezia**

—  
Piazza San Marco 52  
30124 Venezia  
T +39 041 2405211  
F +39 041 5200935  
—

**www.visitmuve.it**  
—

## A very light art

—

Venezia, Ca' Rezzonico - Museo del Settecento veneziano  
31 maggio – 24 novembre 2013

—

### INFORMAZIONI GENERALI

#### Sede

Ca' Rezzonico - Museo del Settecento Veneziano  
Dorsoduro 3136, 30123 Venezia

#### Vernice stampa

29, 30 e 31 maggio dalle 10.00 alle 17.00

#### Conferenza stampa di presentazione

28 maggio ore 17.00 - Museo Correr, Salone da Ballo

#### Inaugurazione

29 e 30 maggio dalle 10.00 alle 17.00

(ingresso esclusivamente su invito, fino a esaurimento dei posti disponibili)

#### Apertura al pubblico

31 maggio – 24 novembre 2013

Inclusa nel percorso del Museo:

#### Orario

fino al 31/X, 10.00 – 18.00 (biglietteria 10.00 – 17.00)

dal 1/XI, 10.00 – 17.00 (biglietteria 10.00 – 16.00)

chiuso il martedì

#### BIGLIETTI

Intero: 8 €

Ridotto: 5,50 €

ragazzi da 6 a 14 anni; studenti\* under 25; accompagnatori (max. 2) di gruppi di ragazzi o studenti; cittadini over 65; personale\* del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; titolari di Carta Rolling Venice; soci FAI.

#### Gratuito

residenti e nati nel Comune di Venezia; bambini 0/5 anni; portatori di handicap con accompagnatore; guide autorizzate; interpreti turistici\* che accompagnino gruppi; 1 gratuità ogni 15 biglietti previa prenotazione; membri I.C.O.M.; possessori MUVE Friend Card.

*\*è richiesto un documento*

#### INFORMAZIONI

[carezzonico.visitmuve.it](http://carezzonico.visitmuve.it)

[info@fmcvenezia.it](mailto:info@fmcvenezia.it)

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)

#### FB

[www.facebook.com/visitmuve](http://www.facebook.com/visitmuve)

#### Twitter

[twitter.com/visitmuve\\_en](https://twitter.com/visitmuve_en)

#### Download immagini su [visitmuve.it](http://visitmuve.it)

(seguendo il percorso: home-page - ufficio stampa, in basso a ds – press area)

#### PRENOTAZIONI

[carezzonico.visitmuve.it](http://carezzonico.visitmuve.it)

call center 848082000 (dall'Italia)

+3904142730892 (dall'estero)



**MUVE**  
CONTEMPORANEO

---

Palazzo Ducale

---

Museo Correr

---

Torre dell'Orologio

---

Ca' Rezzonico  
Museo del Settecento Veneziano

---

Museo di Palazzo Mocenigo

---

Casa di Carlo Goldoni

---

Ca' Pesaro  
Galleria Internazionale d'Arte Moderna

---

Palazzo Fortuny

---

Museo di Storia Naturale

---

Museo del Vetro

---

Museo del Merletto

---



**Fondazione  
Musei Civici di Venezia**

—  
Piazza San Marco 52

30124 Venezia

T +39 041 2405211

F +39 041 5200935

—  
[www.visitmuve.it](http://www.visitmuve.it)

—